



COMUNITÀ DELLA PAGANELLA

Provincia di Trento

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 14
DEL CONSIGLIO DEI SINDACI**

OGGETTO: Art. 227, comma 2 d.lgs. 267/2000 e s.m. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022. Destinazione del risultato d'esercizio 2022.

L'anno duemilaventitre, addì 09 del mese di agosto, alle ore 18:26 a seguito di regolari avvisi recapitati si è convocato in seduta ordinaria il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Paganella.			
Presenti		Assente	
		Giustificato	Ingiustificato
Zeni dott. Arduino	Presidente		
Pomaroli Mirco- Presidente	Sindaco del Comune di Spormaggiore		
Mottes Mariavittoria	Sindaco del Comune di Fai della Paganella		
Perli Alberto	Sindaco del Comune di Andalo		
Sartori Matteo	Sindaco del Comune di Molveno	X	
Viola Corrado	Sindaco del Comune di Cavedago		

Assiste e verbalizza il Segretario generale, Daniel dott. Pancheri

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Arduino Zeni, nella sua qualità di Presidente della Comunità della Paganella, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Art. 227, comma 2 d.lgs. 267/2000 e s.m. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022. Destinazione del risultato d'esercizio 2022.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto.

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Richiamato l'art. 227, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. che dispone “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 5 di data 03.04.2023, la Comunità della Paganella si è avvalsa della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, prendendo atto che l'Ente allega, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale al 31.12 secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno 10 novembre

2020 concernente “Modalità semplificate di redazione della contabilità economico – patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico – patrimoniale”.

Rilevato che il rendiconto relativo all’esercizio 2022 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Richiamato il decreto del Presidente n. 52 del 07.06.2023 con cui è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità, ai sensi dell’art. 3, comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Verificato altresì che:

- il conto della gestione di Cassa 2022 è stato reso dal Tesoriere della Comunità Unicredit Banca S.p.A in data 24.03.2023 ed acquisito al prot. n. 1020 in data 27.03.2023. E’ intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell’Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 10 di data 29.05.2023 del Responsabile del medesimo servizio;
- il conto della gestione dell’economista è stato presentato in data 27.01.2023 ed acquisito al prot. al n. 340 in data 27.01.2023, ed è stata riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell’ente, come risulta dalla determina n. 12 di data 08.06.2023 assunta dal Responsabile del Servizio finanziario.

Dato atto che si è provveduto al riscontro della concordanza dei conti degli agenti contabili incaricati della gestione dei titoli azionari con le scritture contabili dell’Ente.

Richiamato il decreto del Presidente n. 62 di data 28.06.2023 con cui, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m., è stato approvato lo schema di Rendiconto della gestione 2022.

Evidenziato che il rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2022 (**Allegato n. 1**), predisposto sulla base dei modelli previsti dall’allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:

- Conto del bilancio
- Stato patrimoniale semplificato

e dai seguenti allegati:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. il prospetto Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate;
- c. il prospetto Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate;
- d. il prospetto Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate;
- e. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- h. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- i. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k. il prospetto rappresentativo delle spese sostenute per missione;
- l. il prospetto negativo delle spese sostenute per l’utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- m. il prospetto negativo delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;

- n. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- o. il riepilogo incassi e pagamenti per codice Siope e riepilogo delle disponibilità liquide
- p. l'attestazione di inesistenza di crediti inesigibili da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- q. la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo, contenente la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- r. la relazione del Revisore dei conti.

Richiamato l'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Visto l'elenco di cui alla lettera a) di cui al precedente periodo, riportato nella Relazione illustrativa.

Vista inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, introdotta negli schemi di rendiconto a decorrere dall'esercizio 2019 ad opera dell'art. 7, comma 1, lettera k) del Decreto MEF del 1 agosto 2019, riportata nel Rendiconto dell'esercizio 2022, nonché nella Relazione illustrativa.

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019, riportato nel Rendiconto dell'esercizio 2022.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- art. 151 comma 6: "Al rendiconto è allegata una relazione dell'Organo esecutivo sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Vista la relazione predisposta (**Allegato n. 2**) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione.

Considerato che, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., il rendiconto è deliberato dall'Organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di revisione.

Vista la Relazione dell'Organo di Revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 di data 12 luglio 2023 assunta al prot. della Comunità al n. 2421 in data 12.07.2023 (**Allegato n. 04**)

Preso atto che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare dal giorno 12.07.2023 con nota prot. n. 2424, per giorni 20 e comunque fino alla data di convocazione del Consiglio, così come disposto dall'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m..

In ordine all'approvazione del rendiconto di gestione 2022 si evidenzia che nel corso dell'esercizio:

- il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato con decreto del Commissario della Comunità n. 24 del 28.03.2022;
- si è proceduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000 con decreto del Commissario della Comunità n. 76 del 03.08.2022;
- nel corso dell'esercizio 2022 non ci sono stati debiti fuori bilancio;
- non si è presentata la necessità di assumere provvedimenti in relazione al riequilibrio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti, variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio. L'elenco di tutte le variazioni apportate al bilancio, è riportato nell'ambito della relazione dell'Organo esecutivo;
- il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2021 è stato approvato con decreto del Commissario della Comunità n. 75 del 03.08.2022.

Dato atto che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di euro 1.176.881,32;
- il fondo di cassa al 31.12.2022 risulta pari ad euro 938.938,48;
- lo Stato Patrimoniale semplificato evidenzia un patrimonio netto al 31.12.2022 di € 1.447.799,41

Premesso che con decreto n. 24 del 28.03.2022 il Commissario della Comunità ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ed il Documento unico di Programmazione (DUP) 2022-2024.

Richiamato l'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede la verifica annuale dello stato di attuazione degli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), da effettuare ai sensi dell'articolo 147-ter del T.U.E.L. "Controllo strategico" (recepito dall'articolo 188 del "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 con le modifiche apportate dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6) e la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi operativi, contenuti nella Sezione Operativa che costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Preso atto che il sopracitato principio contabile applicato della programmazione non prevede uno schema di riferimento specifico di rendicontazione dello stato di attuazione del D.U.P.

Considerato che lo stato di attuazione, completo e dettagliato, delle attività degli obiettivi operativi è contenuta nella relazione sopra citata.

Preso atto che con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 4 di data 3 aprile 2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il D.U.P. 2023-2025, il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la Nota integrativa e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2001 e s.m.).

Preso atto che con decreto del Presidente della Comunità n. 22 di data 3 aprile 2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023 - 2025 nella sola parte finanziaria.

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n.42/2009);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione dell’Organo esecutivo n. 15 del 24.02.2012, con cui è stato approvato il modello organizzativo della Comunità ed individuati gli atti di competenza dell’Organo esecutivo della Comunità e di quelli gestionali propri del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio;
- il Provvedimento del Presidente n. 1 del 08.01.2019, immediatamente eseguibile, di nomina del Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Paganella;
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 27 di data 27.12.2018.

Richiamata la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 09.08.2022, avente ad oggetto “Art. 13 comma 3 L.P. 7/2022. Elezione del Presidente della Comunità della Paganella”, con la quale è stato nominato, in applicazione dell’articolo 6 della L.P. 7/2022, Presidente della Comunità della Paganella il sig. Arduino Zeni.

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”, che prevedono quanto segue:

- art. 15 comma 1 “Sono organi della comunità: a) il consiglio dei sindaci; b) il presidente; c) l'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo”;
- art. 16 comma 1 “Il consiglio dei sindaci è formato dal presidente e dai sindaci dei comuni appartenenti alla comunità. Il consiglio è organo d'indirizzo e controllo. Il consiglio dei sindaci approva i bilanci, i regolamenti e i programmi della comunità; individua gli indirizzi generali e ne cura l'attuazione; adotta ogni altro atto sottopostogli dal presidente; esercita le altre funzioni attribuitegli dallo statuto”.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 183, comma 4 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, in considerazione dell'urgenza di dar corso agli adempimenti contabili conseguenti all'approvazione del Rendiconto della gestione.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio

Finanziario, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2 del 03 maggio 2018.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2 del 03 maggio 2018.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano su n. 5 componenti del Consiglio presenti e votanti, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta, espressi separatamente per l'immediata eseguibilità.

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 (**Allegato 1**), ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs 10 agosto 2000 n. 267, elaborato dal Servizio Finanziario, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario generale forma parte integrante ed essenziale del presente decreto, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto da

- Conto del Bilancio
- Stato patrimoniale semplificato al 31.12.2022

2. Di approvare i seguenti allegati allo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2022:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. i prospetti Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate, Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate, Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate;
- c. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- d. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- e. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- f. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i. il prospetto rappresentativo delle spese sostenute per missione;
- j. il prospetto negativo delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k. il prospetto negativo delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- l. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- m. il riepilogo incassi e pagamenti per codice Siope e riepilogo delle disponibilità liquide;
- n. l'attestazione di inesistenza di crediti inesigibili da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

3. Di dare atto che:

- a) la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di euro 1.176.881,32;
- b) il fondo di cassa al 31.12.2022 risulta pari ad euro 938.938,48;
- c) lo Stato Patrimoniale semplificato evidenzia un patrimonio netto al 31.12.2022 di € 1.447.799,41

4. Di dare atto che il risultato di amministrazione risulta così composto:

--	--

In conto		
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2022		978.237,14
RISCOSSIONI	1.545.422,14	1.822.531,73
PAGAMENTI	1.147.669,53	2.259.583,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022		938.938,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
<i>Differenza</i>		938.938,48
RESIDUI ATTIVI	384.878,22	1.402.146,92
RESIDUI PASSIVI	64.127,84	1.316.538,74
<i>Differenza</i>		
Differenza		1.345.297,04
a dedurre FPV parte spesa corrente		33.300,00
a dedurre FPV parte spesa capitale		135.115,72
Avanzo di amministrazione al 31/12/2022		1.176.881,32

5. Di approvare la Relazione illustrativa dell'Organo esecutivo al Rendiconto della gestione 2022, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (**Allegato n. 2**), elaborato dal servizio finanziario, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale del presente decreto.
6. Di dare atto che con decreto del Presidente n. 52 dd. 07.06.2023 è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.
7. Di dare atto che nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.
8. Di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18- bis del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed inserito nell'Allegato n. 1 al Rendiconto dell'esercizio 2022.
9. Di dare atto che al rendiconto sono allegati inoltre il riepilogo incassi e pagamenti per codice Siope e riepilogo delle disponibilità liquide (**Allegato 3**).
10. Di approvare la Relazione dell'Organo di revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 (**Allegato 4**), nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario generale forma parte integrante ed essenziale del presente decreto.
11. Di dare atto che con decreto del Commissario della Comunità della Paganella n. 76 di data 03.08.2022 sono stati espletati gli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2022-2024 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui.
12. Di dare atto che, come stabilito nel provvedimento del Presidente n. 112 dd. 28.12.2017 di individuazione del GAP e del perimetro di consolidamento, non vi sono enti o società

partecipate e controllate oggetto di consolidamento e conseguentemente non si procederà all'approvazione del bilancio consolidato relativo al 2022.

- 13.** Di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi espressi nelle forme di legge, **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 in considerazione dell'urgenza di dar corso agli adempimenti contabili conseguenti all'approvazione del Rendiconto della gestione.
1. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione al Presidente della Comunità della Paganella, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199
 - ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

(N.B. quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato).

Proposta di deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Paganella – seduta del 09 agosto 2023 avente per oggetto:

Art. 227, comma 2 d.lgs. 267/2000 e s.m. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022. Destinazione del risultato d'esercizio 2022.

ESPRESSIONI DEI PARERI AI SENSI DELL'ART. 185 E 187 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE" APPROVATO CON L.R. N. 2 DEL 3 MAGGIO 2018.

Regolarità tecnico – amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Paganella esprime parere favorevole sulla proposta di provvedimento in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Andalo, lì 09.08.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to rag. Martina Covi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Paganella esprime parere favorevole sulla proposta di provvedimento in ordine alla regolarità contabile.

Andalo, lì 09.08.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to rag. Martina Covi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to dott. Arduino Zeni

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Daniel dott. Pancheri

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 L.R. 3 maggio 2018 n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente verbale viene pubblicato in data 11.08.2023 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Andalo, lì 11.08.2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Daniel dott. Pancheri

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Andalo, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Daniel dott. Pancheri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 1 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018.

- X Deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.183, comma 4 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018.

Andalo, lì 09.08.2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Daniel dott. Pancheri